



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

II COMMISSIONE CONSILIARE

URBANISTICA - POLITICHE DEL TERRITORIO - AMBIENTE - IGIENE DEL
TERRITORIO – TOPONOMASTICA – SICUREZZA DEL CITTADINO – POLIZIA URBANA –
TRAFFICO – VIABILITA' – AREE CIMITERIALI

VERBALE N. 8

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno 20 del mese di gennaio si è riunita la II Commissione Consiliare convocata dal presidente Arch. Francescantonio Tedesco alle ore 12:00, con inizio lavori alle ore 12:00, per discutere il seguente o.d.g. :

- **Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati;**
- **Partecipa l'Assessore all'Ambiente Avv. Antonio Scuticchio.**

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario la Signora Maria Figliuzzi.

Risultano presenti all'appello i Sigg.ri Consiglieri:

				SOSTITUTI
1	TEDESCO FRANCESCANTONIO	Presidente	P	
2	BUCCARELLI UMBERTO	Vice Presidente	A	FATELLI ELISA
3	SERVELLI IVAN	Componente	P	
4	LO SCHIAVO FILIPPO	Componente	P	
5	DE LORENZO ROSANNA	Componente	P	ENTRA 12:20
6	LO BIANCO ALFREDO	Componente	P	
7	PALAMARA ANGELO	Componente	A	GIOIA
8	SCHIAVELLO ANTONIO	Componente	P	
9	LO SCHIAVO ANTONIO	Componente	A	FIORILLO
10	RUSSO GIOVANNI	Componente	P	
11	CUTRULLA' GIUSEPPE	Componente	P	
12	PILEGI LOREDANA	Componente	P	
13	LA GROTTA MARIAROS.	Componente	A	FRANZE'
14	POLISTINA GREGORIO	Componente	P	
15	FALDUTO SABATINO	Componente	P	ESCE 12:50
16	MURATORE GIUSEPPE	Componente	P	

Presiede e apre la seduta il presidente Arch. Francescantonio Tedesco, dopo aver accertato la presenza del numero legale dei partecipanti per la validità della stessa.

Il presidente apre la discussione sul punto all'o.d.g.: **Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati**; informando che è stato invitato e partecipa ai lavori l'Assessore all'Ambiente Avv. Antonio Scuticchio per illustrare il redigendo regolamento e gli cede la parola. L'Assessore riferisce che d' accordo col il presidente Tedesco ha atteso che fosse appaltato il nuovo servizio della raccolta dei rifiuti e anche di vedere il progetto del nuovo gestore; Visto che l'appalto è stato aggiudicato, in tempi brevi ha provveduto a redigere questa bozza del regolamento che viene in Commissione urbanistica per approdare successivamente in Consiglio Comunale. Illustra la bozza specificando che non è un regolamento ex novo e che la Regione Calabria ha predisposto uno schema di Regolamento che suggerisce a tutti i Comuni che l'adottino affinché venga fatta una raccolta omogenea; quindi, la base è quella, sono state apportate delle modifiche in base al capitolato; che, è composto di 63 articoli più due allegati, uno di questi non c'è nella bozza perché devono essere apportate delle modifiche e la settimana prossima verrà integrato. Conclude dicendo che questo regolamento è complesso e va analizzato, ma è quello che la Regione Calabria ha consigliato di adottare; quello che è importante rilevare è l'assimilazione del rifiuto urbano a quello extra urbano, cioè il rifiuto di imballaggio.

Pilegi interrompe dicendo che da quando si è insediata questa amministrazione è la quarta impresa che subentra nella raccolta dei rifiuti con la media di un cambio ogni 4 mesi, adesso vuole sapere se questa impresa inizierà la raccolta differenziata, quando inizia e la data.

Franzè solleva che l'oggetto della discussione di oggi è il regolamento.

Pilegi chiede di non interrompere perché sta ponendo delle domande all'Assessore.

Il presidente chiude questo diverbio tra le due commissarie dicendo che l'Assessore prima illustrerà il regolamento e dopo risponderà alle domande della commissaria Pilegi.

L'Assessore riprende l'illustrazione del regolamento sul punto rifiuti speciali per imballaggi, continua dicendo che oggi illustra i punti salienti del regolamento e dopo lascerà la copia dello stesso alla Commissione. In fine, dice che un punto importante sono le sanzioni, ci sono le sanzioni stabilite dalla legge, per il resto ha pensato come da regolamento tipo regionale di non mettere né la sanzione minima, né la massima, né quella nella misura ridotta l'ha lasciato in bianco, in modo che ci sia una libera discussione in Commissione, " i parametri non sono stabiliti dalla legge li dovete decidere voi ".

Presidente dice: " un parametro lo dobbiamo avere per valutare ?".

Assessore risponde che manderà qualche proposta di parametri.

Il commissario Lo bianco chiede chiarimenti :per quanto riguarda contenitori di prossimità, e cioè se saranno i soliti oppure verranno divisi per la carta, vetro ecc..; di non aver visto scritto ogni quanto verrà effettuata la pulizia delle strade e dei cassonetti e se la pulizia delle spiagge verrà fatta con una macchina pulispiaggia perché non era specificato nel capitolato. L'Assessore risponde che la pulispiaggia è stata inserita nell'allegato. Dopo risponde alla commissaria Pilegi dicendo che la raccolta differenziata viene svolta in via sperimentale in molti punti della Città e in molte frazioni. Pilegi domanda: " quindi va tutto bene ? possiamo dire che va bene o è stata un fallimento la raccolta differenziata?"

L'Assessore continua dicendo che la differenziata nel 2015 era al 4% nel 2016 ancora i dati non sono pervenuti ma è intorno all' 11% , quindi è un servizio che va a regime avremmo dovuto raggiungere una percentuale superiore, era stabilito il 25%, l'ASED pagherà una penale perché era stabilito nel contratto, però non era previsto quando si doveva raggiungere il 25%, nel nuovo contratto è previsto.

Russo afferma che il Regolamento dopo verrà letto punto per punto, ma adesso chiede se nel periodo di transizione tra una Ditta e l'altra il Comune ha quantificato ciò che ha lasciato la Ditta e quanti costi avrà la nuova; se è stata calcolato il costo aggiuntivo di conferimento dovuto al mancato raggiungimento della differenziata, essendo un servizio a totale copertura dai cittadini; il mancato raggiungimento della percentuale comporta un maggior costo per l'Amministrazione, è stato fissato nel contratto di mantenere il costo previsto a monte? Il costo che aumenta di 22 euro a tonnellata che non era previsto, comporta una variazione di bilancio ? conclude, sono state elencate una serie di vie (solo sulla carta) dove sarebbe partita la differenziata, in questo elenco mancano le zone industriali e queste avrebbero consentito all'Ente di incrementare questa percentuale di differenziata. Ritiene che in questo settore si siano raggiunti risultati non positivi e questo andrà a ricadere sui cittadini; domanda : quante e quali sono state le contestazioni fatte alla Società appena uscita dal servizio, anche precedentemente erano state fatte delle contestazioni a che punto sono ? perché sono soldi che entrano nelle casse del Comune.

Assessore afferma che il Comune è andato in dissesto proprio per l'Acqua e i rifiuti; che questo regolamento prevede l'assimilazione dei rifiuti speciali; che sono state fatte una miriade di contestazioni e sono state fatte le penali.

Falduto chiede di poter avere quanto prima l'offerta proposta dalla Ditta e una copia in digitale del regolamento. Sui dati riferisce che c'è stata una previsione totalmente sballata nel momento in cui è stato approvato il regolamento TARI e il gruppo PD fece una feroce battaglia in Consiglio Comunale (ci sono le registrazioni)perché avevano detto che era impossibile raggiungere il 25%.

Franzè chiede se nel capitolato è specificato chi farà i controlli.

L'Assessore risponde che spetta al Comune.

De Lorenzo chiede se il maggior costo del conferimento prevede una penale che va imputata al servizio e non comporta un aggravio dei tributi dei cittadini.

L'Assessore conferma.

Alle ore 13:00 si chiude la seduta, dopo aver dato lettura del verbale agli intervenuti.

IL PRESIDENTE

f.to Arch. Francescantonio Tedesco

IL SEGRETARIO

f.to Maria Figliuzzi